



COVID-19 PARTE TERZA

3° cablogramma inviato alla redazione di Faronotizie.it da Sun Wuet Yan

Editoriale del Direttore, Giorgio Rinaldi



Cari amici di Faronotizie,

questa volta uso il cablogramma per evitare che la trascrizione del fonogramma produca troppe “L” al posto delle “R” e crei problemi di lettura a chi non è abituato alla fonetica cinese.

Ci eravamo lasciati che la pandemia stava facendo danni in tutto il mondo e voi italiani continuavate a scrivere sui giornali o fare programmi televisivi dove dicevate sempre le stesse cose e davate la parola a per lo più improvvisati virologi, infettivologi, epidemiologi, genetisti, nonché analfabeti, analfabeti di ritorno, semi-analfabeti, scommettitori su corse dei cani, sindaci in conflitto con la lingua italiana, giornalisti con gravi turbe psicologiche e via cianciando.

Dopo questo tsunami di idiozie dette e ridette (la perla è stata quella di affermare che con il sole e il caldo il virus sarebbe sparito mentre in Florida, il *Sun State*, lo Stato del sole, e in Brasile, dove spesso il caldo è asfissiante, il covid-19 si diffondeva a livello esponenziale) avete affrontato l'estate con la leggerezza tipica dei vacanzieri.

La tragedia è stata che anche quelli che avevano precise responsabilità sanitarie e politiche hanno aspettato la cosiddetta “seconda ondata” come un evento cinematografico.

Il covid-19, che tra le tante responsabilità ha quella, gravissima, di colpire persone alla “cieca”, ha falciato soprattutto in quei luoghi dove si ritiene che il profitto sia da privilegiare rispetto alla salute; noi in Cina diciamo che “quando c'è la salute c'è tutto” e se sei ammalato non puoi certo lavorare e produrre guadagni.

Oppure, ha fatto scempio laddove ha trovato società che fanno della promiscuità sociale e della scarsa igiene i loro pilastri culturali.

Da noi, certe macchiette a cui vengono dati incarichi che possono decidere sulla salute dei cittadini (o altro), non gli diamo neanche il ruolo di usciere addetto al portone di una discarica e, se per amicizie politiche o per corruttela, li ricopro, è molto facile, quando scoperti (e non ci mettiamo molto), che finiscano per anni ai lavori forzati, senza sconti.

Vi siete chiesti perché in Cina il problema della pandemia si è risolto da mesi e voi siete ancora lì a discutere sul tipo di mascherina più efficace?

Sappiamo che da voi in Italia le cure per i malati non sono sempre uguali, e non solo per le raccomandazioni che voi cercate anche per comprare un chiodo in ferramenta, sia azionando il solito sistema degli amici degli amici (spesso gli "amici" sono "politici" che poi vi ricattano alle elezioni per voti e preferenze), sia attraverso il noto sistema delle visite private a pagamento al medico (detto volgarmente "pizzo") che poi usa il ricovero come se l'ospedale fosse il suo.

Ma, quello più grave che abbiamo saputo e che da voi istituzionalmente i malati hanno diverse probabilità di guarigione a seconda del luogo dove vivono: ogni Regione gestisce la sanità come se fosse uno Stato e non, per buona parte, un carrozzone elettorale per sistemare politicanti e loro clientela politica.

Quindi, più una Regione è povera o è amministrata da incapaci matricolati e/o è rapinata da delinquenti d'ogni rima, più l'ammalato ha serie probabilità di non guarire o peggio: un bel sistema davvero!

Noi in Cina vorremmo istituire un premio speciale per quegli scienziati della politica che hanno inventato il meccanismo e un altro, leggermente minore, per quelli che lo hanno votato.

Così come vorremmo predisporre delle menzioni particolari per quei funzionari, regionali e ministeriali che davanti ad accumulazioni di debiti stratosferici di aziende sanitarie (in Calabria una sola azienda pare che abbia debiti per più di un miliardo di euro) hanno chiuso gli occhi, per sonnolenza, per disagio visivo o, forse, ma noi non ci crederemo mai, per miserabile denaro.

O, magari, perché sono semplicemente degli incapaci (ma vi chiediamo scusa ma anche questa ipotesi ci sembra irrealistica): non è possibile non verificare prima di pagare,

anche chiedendo ad altre strutture simili quanto hanno speso, se il prezzo è giusto, se il venditore fa il furbo o se qualcuno ha intascato una mazzetta; noi sappiamo che anni fa in una città straniera, di una Regione straniera di Paese straniero, a corruzione dilagante, un'apparecchiatura ospedaliera che veniva venduta 3 milioni di euro, è stata pagata 10 milioni di euro, la differenza di soli 7 milioni di euro è stata poi trovata (?) sul conto svizzero di un noto medico, che brinda felice a champagne millesimato alla faccia dei malati di quel Paese che sono costretti ad andare in ospedali di altre Regioni o non curarsi.

Noi, in Cina, avremmo navigato in internet e verificato direttamente nel sito dell'azienda e, nel caso di stratosferiche differenze, avremmo chiesto conto di tutto, ma sappiamo che voi in Italia non sapete neanche cos'è e a cosa serve un ventilatore per le terapie intensive, figuriamoci il costo, come abbiamo visto in TV assistendo increduli ad un'intervista televisiva.

Ora, siete alle prese con la campagna di vaccinazione: vedrete che fra un po' tv e giornali addomesticati cominceranno la lamentazione giornaliera accusando i tedeschi di averne acquistato oltre le forniture U.E, che gli inglesi hanno fatto bene ad uscire dall'Unione, che gli americani sono già avanti etc.; come da copione, commissari, vice-commissari, assessori e caporali, sulla spinta popolare, acquisteranno sul mercato libero dei vaccini, che saranno apparsi come per incanto, ad un prezzo stratosferico e tutti, tranne voi, faranno dei buoni affari, come è avvenuto per le mascherine!

Ma, voi, avete seri problemi di memoria e anteponete sempre il piccolo interesse privato al più generale interesse pubblico e dopo un po' avrete dimenticato tutto, a beneficio di quelli che verranno a raccontarvi chiacchiere per assicurarsi quale redditizia carica pubblica.

Quando per fare un tampone molecolare vi dovete spostare di centinaia di chilometri e poi attendere il risultato per settimane, o dovete pagarlo di tasca vostra o fare la questua tra i cittadini per comprarlo perché i vostri amministratori amano spendere i soldi in "tric e trac e castagnole", non dovete indignarvi, perché è quello che avete scelto ed è quello, purtroppo, che continuerete a scegliere, perché i somari di cartapesta amano solo fanfare e il socialpascolo.

Auguri per tutto e, mi raccomando, non lamentatevi, né oggi né mai, di colpe che sono solo vostre.

Un buon anno non si nega a nessuno.

Sun Wuet Yan